

Battaglia legale

Aveva preteso 330mila euro come rimborso: no del tribunale di Prato
Bagarre Ciolfi-Estra, primo round all'azienda
Respinta la richiesta di risarcimento dell'ex presidente

AREZZO

Il Tribunale di Prato ha dato ragione ad Estra nel primo grado di giudizio. Alberto Ciolfi non ha diritto ad essere risarcito dopo il cambio di presidenza nell'ente avvenuto nel 2011.

Ciolfi era stato costretto a lasciare la carica per le dimissioni degli al-

tri consiglieri e quindi la caduta del cda e aveva fatto causa all'azienda chiedendo come risarcimento 330mila euro, a rimborso degli stipendi che avrebbe accumulato in qualità di presidente fino alla scadenza naturale del mandato (quest'anno) e circa 50mila euro ulteriori per i danni.



Alberto Ciolfi Causa intentata contro Estra per la sua estromissione anticipata

Ma il giudice del Tribunale di Prato sezione civile, Angela Maria Fedelino, ha respinto la richiesta con una sentenza depositata lo scorso 21 dicembre. A carico di Ciolfi le spese del procedimento che ammontano a quasi 11mila euro. Doccia gelata dunque per l'ex presidente rimasto per quindici anni alla guida prima di Coingas e poi di Estra. Attualmente Ciolfi è impegnato nelle primarie del centro-sinistra per la scelta del candidato sindaco a Capolona che si svolgeranno il 10 febbraio.

Disagi dopo la chiusura del passaggio a livello, soprattutto per gli anziani: "Amministratori immobili"

Due chilometri per attraversare Indicatore

Abitanti isolati e negozianti sul piede di guerra

di Claudia Faiili

▶ AREZZO - "Una soluzione va trovata e anche presto per la sicurezza di tutti". A lanciare la richiesta sono proprio i cittadini di Indicatore e il gruppo di lavoro Interporto. Il tema dell'appello invece riguarda la situazione che la frazione di Arezzo sta vivendo all'indomani della chiusura del vetusto passaggio a livello e conseguente inaugurazione della variante alla SR69. "Lo scorso martedì - racconta Alessio, membro del gruppo di lavoro Interporto - il consigliere Pila-de Nofri ha organizzato una riunione pubblica. All'incontro hanno partecipato anche gli assessori Dringoli e Ruscellli che hanno parlato insieme a noi e cercato di trovare soluzioni efficaci al nostro problema". Di fatto, proprio durante la cerimonia di inaugurazione della nuova viabilità, un gruppo di residenti di Indicatore ha protestato per i disagi causati dal nuovo assestramento stradale e dalla chiusura del passaggio a livello. Se da una parte il traffico veicolare ha beneficiato della trasformazione (niente più attese davanti alla sbarra), dall'altra i cittadini hanno non poche difficoltà a spostarsi da una parte all'altra del paese. "Ci troviamo in seria difficoltà - prosegue ancora Alessio - a farne le spese sono soprattutto le persone anziane che non possono muoversi liberamente e che si trovano costrette a fare giri assurdi per attraversare il paese. Abbiamo lanciato l'idea all'amministrazione di investire su un servizio di navetta avalendoci dell'apporto dei bus di linea che già ci sono. Ci è stato risposto che, forse, tra circa 15 giorni potrebbero attivare questo servizio. Non sono state indicate altre tipologie di soluzioni. Di fatto dovremo convivere con questo disagio per circa 10-12 mesi, tempo indicato dagli amministratori per la realizzazione del nuovo sottopassaggio che ricollegherà le due parti del paese". Un disagio reale e particolarmente sentito dai residenti della frazione che hanno partecipato in massa all'incontro fiduciosi di riuscire a trovare delle soluzioni utili per alleviare i loro disagi. "Personalmente sono molto indignata - afferma Te-

resa Don Vito, titolare di un negozio di estetica e residente ad Indicatore - Da quando è stato chiuso il passaggio a livello, devo andare a prendere le mie clienti a casa. Molte volte capita che abbia accompagnato personalmente anziani ed

altri residenti di Indicatore dal "centro" fino a casa propria. Se prima per raggiungere un capo e l'altro del paese ci volevano cinque minuti, adesso chi non cammina bene e chi non ha un'auto deve mettersi l'anima in pace a fare un giro

di due chilometri a piedi. Dal punto di vista di noi commercianti siamo anche preoccupati per gli eventuali danni che potrebbero verificarsi con l'andare del tempo. Una situazione del genere non aiuta affatto gli affari che, già per colpa della crisi economica, si trovano fortemente in difficoltà". Pronto anche l'intervento del consigliere comunale Idv Roberto Barone che, martedì scorso, ha preso parte all'assemblea. "Nonostante le buone intenzioni del consigliere Nofri, l'assemblea è risultata assolutamente deludente e insoddisfatta rispetto alle risposte che i cittadini si attendevano alle varie problematiche interessanti la frazione. Eppure la parata di assessori, 4 del Pd oltre all'Assessore Dringoli, e di consiglieri, 6 sempre del Pd, seduti al tavolo di comando, poteva indurre a sperare che gli stessi fossero arrivati lì con delle soluzioni da proporre ai cittadini e dividerle. La parata invece è risultata solo elettorale; nessuna proposta, tranne quella di variare il percorso della attuale linea 2 Tienne, per giunta senza alcun incremento delle corse e con i suoi soliti orari, per il trasporto gratuito degli abitanti sulla nuova variante realizzata".

Attivi anche corsi rivolti ai non laureati

Master in editoria digitale

Iscrizioni entro il 28 gennaio

AREZZO

Sono aperte fino al 28 gennaio le iscrizioni alla quinta edizione del master in Informatica del testo ed editoria digitale, organizzato ad Arezzo dall'Università di Siena. Oltre al master, vengono organizzati anche un corso di aggiornamento professionale e un corso di formazione sulla gestione di banche dati e progetti di editoria elettronica, rivolti a operatori delle case editrici, archivisti e bibliotecari, studiosi e ricercatori. I termini per iscriversi a questi percorsi scadono nel mese di maggio. Per partecipare al master e ai corsi di aggiornamento richiedi la laurea, mentre il corso di formazione è aperto anche ai diplomati. I bandi sono pubblicati su www.infotext.unisi.it. Per informazioni si può anche telefonare al numero 0575926316 o scrivere a infotext@unisi.it.



pare al master e ai corsi di aggiornamento richiedi la laurea, mentre il corso di formazione è aperto anche ai diplomati. I bandi sono pubblicati su www.infotext.unisi.it. Per informazioni si può anche telefonare al numero 0575926316 o scrivere a infotext@unisi.it.

Come scegliere l'istituto adatto alle proprie aspirazioni. Appuntamento alle 10

Itis apre le porte all'orientamento

Scuola e lavoro, domani un incontro

AREZZO

Domani alle 10 si terrà nell'Aula Magna dell'Itis Galilei di Arezzo (Via Dino Mengi, 1) un incontro con il mondo del lavoro e delle professioni per i genitori degli studenti di terza media che vogliono saperne di più sulle scuole superiori. La scelta della scuola è molto importante e va fatta in relazione agli interessi, alle attitudini, alle aspirazioni di ognuno, ma tenere conto anche delle prospettive future di lavoro in un paese in cui la disoccupazione giovanile sfiora il 37 per cento è quanto mai opportuno. Sanno i giovani e i loro genitori che ci sono aziende che cercano tecnici da assumere che

spesso non trovano? Nel 2011, certifica Unioncamere, 117 mila profili, quasi il 20 per cento, sono stati di difficile o impossibile reperimento. Si tratta di progettisti informatici, meccanici, elettrotecnici, infermieri... E' importante correggere questo squilibrio di competenze domandate e offerte, che è

ancora più marcato tra ragazze e ragazzi. Infatti anche nella nostra Provincia il mondo dei tecnici specializzati è ancora prettamente maschile, e anche se iniziano ad affermarsi sempre di più ingegneri e periti donne molto capaci, in grado di svolgere il loro lavoro in modo eccellente.

leri, serenamente, è mancato ai suoi cari il

Comm. Pio Luigi Rigon

NATO A MONTEBELLO VICENTINO (VI) IL 3/7/1913

Ne danno annuncio con commozione ed infinito affetto la moglie Franca, le figlie Emanuela, Beatrice e Maria Adelaide, le nipoti Caterina e Maria Vittoria ed i generi. Le esequie avranno luogo sabato 12 c.m. alle ore 11,00 presso la Chiesa Parrocchiale di Gazzo Padovano (PD). Seguirà la tumulazione nella cappella di famiglia.

La famiglia ringrazia tutti coloro che lo hanno amorosamente curato e assistito.

Arezzo, 11 Gennaio 2013

O.F. MISERICORDIA di AREZZO - Tel. 057524242



AREZZO

Una rappresentanza della Rsu della Saico - per quaranta anni una delle aziende di maggior prestigio sul territorio, con prestigiosi clienti nazionali e internazionali - accompagnata dal Segretario della Camera del Lavoro aretina Giorgio Cartocci, ha incontrato questa mattina il Presidente della Provincia Roberto Vasai e l'assessore la lavoro Carla Borghesi. Nel corso dell'incontro, i rappresentanti sindacali hanno illustrato la difficile situazione che stanno vivendo i circa 200 lavoratori coinvolti, in cassa integrazione dal 2009, in parte già in mobilità, con la prospettiva di una ormai prossima scadenza degli ammortizzatori sociali. Tra i temi dell'incontro anche la prospettiva della presunta cordata di imprenditori che potrebbero essere interessati al rilancio dello storico marchio aretino, come apparso sulla stampa. Il Presidente Vasai ha preso impegno con i lavoratori di seguire l'evolversi della vicenda con la massima attenzione, nonché di verificare la possibilità di convocare un incontro tra i lavoratori e gli imprenditori eventualmente interessati alla ripresa dell'attività. L'assessore Borghesi ha ricordato come la Provincia stia seguendo la vicenda Saico fin dall'inizio della crisi, accompagnando l'evoluzione con tutti gli opportuni interventi in tema di ammortizzatori sociali, per cercare di alleggerire la difficile situazione dei lavoratori.

SOCIETÀ RAVANO GREEN POWER Srl

L.R. 10/2010 e smi, artt. 52 e seguenti.. Avviso della presentazione della domanda di avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale relativa al progetto di Parco Eolico, presentato da Ravano Green Power Srl.

Secondo quanto previsto dall'art. 52 comma 6 della L.R. 10/2010, la Società Ravano Green Power Srl con sede a Genova, Largo XII Ottobre, 62 ha provveduto in data 11/01/2013 a richiedere alla Regione Toscana (Settore VIA, Piazza dell'Unità Italiana, 1, 50123 Firenze) l'avvio del procedimento di VIA relativamente al progetto: **Parco Eolico Poggio Alto**, depositando la prescritta documentazione. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica di potenza massima 4,5 MW, composto da n.5 aerogeneratori tripala ad asse orizzontale di diametro massimo 60m e altezza al mozzo 60m, in località **Campo Maggio - Poggio Alto**, Subbiano (AR). I principali impatti ambientali possibili: sono di tipo visivo sul paesaggio, acustico e di interferenza con l'avifauna.

Il progetto interessa fisicamente il territorio del Comune di Subbiano (AR), nonché a livello di impatti il territorio dei Comuni di Arezzo, Anghiari, Capolona (AR) e Caprese Michelangelo (AR).

Il procedimento di VIA comprende anche la valutazione di incidenza sui seguenti Siti della rete Natura 2000 e Siti di importanza regionale: Monti Rognosci (IT5180009) - Brughiere dell'Alpe di Poli (IT5180014).

Copia della documentazione è, dalla data odierna, a disposizione del pubblico per la consultazione presso:

• Regione Toscana, Ufficio relazioni con il pubblico, Via di Novati 26, 50127 Firenze;
 • Provincia di Arezzo, Ufficio Programmazione Territoriale e Urbanistica, via San Lorenzino 25, 52100 Arezzo;

• Comune di Subbiano, Ufficio Tecnico Comunale, Via Verdi 9, 52010 Subbiano (AR);
 La documentazione depositata è inoltre pubblicata sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo: www.regione.toscana.it/via.

Ai sensi dell'art. 52 ter comma 3 della L.R. 10/2010, si comunica che il giorno 24 gennaio alle ore 11:30 presso il Comune di Subbiano, Via Verdi 9, Subbiano (AR) avverrà la presentazione pubblica del progetto e dello studio di impatto ambientale.

Chiunque abbia interesse può presentare, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, osservazioni e memorie scritte relative alla documentazione depositata a: Regione Toscana, Settore Valutazione di Impatto Ambientale, Piazza dell'Unità Italiana 1, 50123 Firenze.

Il Legale Rappresentante
Giovanni Ravano